



## ISTITUTO COMPrensIVO

di Santa Teresa di Riva

Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado

dei Comuni di Santa Teresa di Riva, Antillo Savoca e Sant'Alessio Siculo (Messina)

ANNI SCOLASTICI 2022/2023 2023/2024 2024/2025

### PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE



**Funzione Strumentale Area 1**

**Prof.ssa. Maria Grasso**

**Dirigente Scolastico**

**Dott.ssa Enza INTERDONATO**

**Sede Direzione e Uffici Amministrativi:  
Via delle Colline 15, 98028 Santa Teresa di  
Riva (ME)  
Tel. 0942793140 - Fax. 0942795093**

Delibera del Collegio dei Docenti del 14/12/2021

Delibera del Consiglio d'Istituto del 22/12/2021

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C.S.TERESA DI RIVA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ..... sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. .... del ..... ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del ..... con delibera n. ....*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2022-2025*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Finalità piano offerta formativa triennale
- 1.3. I laboratori
- 1.4. Rapporti con le famiglie
- 1.5. Organigramma

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Atto di indirizzo
- 2.3. Rapporto di autovalutazione
- 2.4. Piano di miglioramento
- 2.5. Rendicontazione sociale
- 2.6. P.N.S.D.

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Integrazione - solidarietà - cittadinanza
- 3.3. La scuola- L'Europa- Il mondo
- 3.4. Noi nel modo digitale
- 3.5. Scuola ed Espressività



## ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. Finalità educative
- 4.3. Organizzazione scolastica e orari
- 4.4. Area valutazione
- 4.5. Piano Inclusione
- 4.6. Osservatorio d'area ambito 14 contro la dispersione scolastica
- 4.7. Curricolo di educazione civica

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo di Santa Teresa di Riva opera su quattro comuni: Antillo, Savoca, S. Alessio Siculo e Santa Teresa di Riva diversi per caratteristiche topografiche. Ne consegue che l'ambiente familiare, culturale e socioeconomico dell'utenza da cui provengono gli alunni è eterogeneo. Dai dati in possesso al momento attuale si ritiene che solo circa il 30% della popolazione scolastica appartiene ad un ceto socio-economico medio-alto. Va da sé che, in ambienti del genere, gli alunni fruiscono anche dell'apporto culturale fornito da genitori che sono in grado di seguirli personalmente, agevolando così il compito della scuola e interagendo positivamente con essa. Gli studenti con cittadinanza non italiana corrispondono solo al 3,5% della popolazione scolastica. Non si registrano presenze di alunni nomadi.

L'Istituto Comprensivo di Santa Teresa accoglie una popolazione scolastica eterogenea per molti aspetti. Nel 70% dei casi l'ambiente socioeconomico è caratterizzato da limitate possibilità. Il 11% dell'utenza è rappresentato da alunni con bisogni educativi speciali. Ci sono, difatti, gruppi di studenti che presentano caratteristiche di seria difficoltà nell'ambito dell'inserimento nel circuito di apprendimento scolastico. L'origine del disagio si rintraccia nell'appartenenza a famiglie particolarmente deprivate dal punto sociale, economico e culturale. Una discreta incidenza dovuta anche alla frequente situazione di separazione e conflittualità tra i genitori che provoca smarrimento psicologico e incapacità di concentrazione nelle attività scolastiche; Si registra in diversi casi una prevalenza delle abitudini culturali dell'ambiente di provenienza con un uso unicamente del dialetto e una scarsissima familiarità con l'uso corretto della lingua italiana, pur essendoci una buona comprensione della stessa, su un altro versante si rinviene una scarsa assimilazione ai valori proposti dall'istituto.

## FINALITÀ PIANO OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE

La finalità formativa del nostro Istituto è quella di promuovere una scuola aperta alle molteplicità delle culture e dei valori dell'ambiente, partecipata dalle famiglie e dalle agenzie socio-educative presenti sul territorio, progettata e gestita collegialmente dai

docenti e da tutti gli operatori scolastici, disponibile all'integrazione delle diversità e flessibile nella pianificazione di percorsi formativi disciplinari e multi/interdisciplinari.

**ALLEGATI:**

finalità piano offerta formativa triennale.pdf

## I LABORATORI

A causa della pandemia da COVID 19 i laboratori non si sono attivati per classi aperte ma si basano su un percorso didattico-pedagogico e metodologico di potenziamento e consolidamento delle singole discipline per rispondere coerentemente all'esigenza di garantire il successo formativo di tutti gli alunni dando la possibilità a ciascuno di apprendere al meglio, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità; l'organizzazione delle attività nelle singole classi mediante la formazione di gruppi di livello, per promuovere lo sviluppo di ogni persona e stimolare la crescita e la promozione e lo sviluppo delle potenzialità: I laboratori permettono di poter eseguire una quantità maggiore di attività adatte alle capacità degli alunni e di sopperire, in parte, alle carenze dovute ad una mancanza di rielaborazione dei contenuti a casa.

Nei laboratori trova massima espressione la collaborazione tra l'Istituzione Scolastica e gli altri attori e agenzie educative presenti nel territorio.

Sulla base di una didattica interattiva, i ragazzi sono messi a contatto con interventi educativi e formativi provenienti dalla società civile o destinati alla stessa, con ampia ricaduta sul bilancio sociale dell'Istituto Comprensivo che si apre al territorio e ne caratterizza in modo efficace la cultura del luogo. In particolare sono state coinvolti i seguenti Enti e Associazioni

**ALLEGATI:**

I LABORATORI.pdf

## RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

La scuola riconosce alla famiglia un ruolo fondamentale nell'azione formativa. Essa pertanto promuove un dialogo frequente, diretto e trasparente con i genitori rendendoli partecipi sulle scelte effettuate.

Essi sono chiamati a partecipare alla vita della Scuola secondo le modalità suggerite dal Collegio dei Docenti, dal Consiglio di Istituto, dai Consigli di Classe. Sono previste assemblee per comunicare le attività e i progetti che si svolgeranno durante l'anno scolastico e i risultati del processo di apprendimento.

**ALLEGATI:**

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE e PATTO DI CORRESPONSABILITA'.pdf

## ORGANIGRAMMA

Per migliorare l'efficienza del proprio servizio informativo, l'Istituto Comprensivo di "Santa Teresa Riva" si è dotato di un'organizzazione in grado di rispondere alle esigenze espresse sia dagli alunni che dal territorio. Essa poggia su tre linee di azione privilegiate: la responsabilità di tutte le componenti, la flessibilità organizzativa e l'integrazione di tutte le scelte che hanno come obiettivo prioritario la formazione degli allievi

**ALLEGATI:**

Ptof 2 Organigramma.pdf

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

La scuola ha attuato le scelte educative e didattiche partendo dall'analisi dei bisogni degli alunni sfruttando le opportunità presenti nel territorio. La finalità primaria dell'Istituto è stata la realizzazione di un percorso formativo unitario, organico e continuo, attraverso il quale sono stati garantiti:

- il pieno sviluppo delle potenzialità di ogni alunno nel rispetto della propria identità personale, culturale e sociale;- un graduale passaggio da un ordine scolastico all'altro;
- la partecipazione diretta delle famiglie alle attività della scuola.

Pertanto la scuola ha collaborato con le famiglie e con la comunità sociale per attuare l'accoglienza di ogni alunno in ogni momento del suo percorso formativo. Ha programmato il proprio intervento assicurando la continuità del processo educativo e formativo, ha rispettato le tradizioni culturali, religiose e le scelte educative della famiglia in un clima di collaborazione. Ha educato al rispetto del principio della convivenza civile favorendo la presa di coscienza dei fondamentali valori condivisi dalla società e ha promosso e sostenuto atteggiamenti di accettazione e di rispetto dell' altro, di dialogo e di partecipazione al bene comune. Si è configurata come ambiente educativo e di apprendimento realizzando concretamente il rapporto fra istruzione ed educazione.

## ATTO DI INDIRIZZO

Il Piano triennale dell'Offerta Formativa risulta essere, chiaramente ,il documento tramite il quale l' Istituzione Scolastica presenta al Territorio e all'Utenza la propria identità pedagogica , culturale, organizzativa, e, contestualmente, è il documento che pianifica ed esplicita il curricolo in tutte le specifiche articolazioni, concernenti la cultura organizzativa, le strategie





metodologico - didattiche, l'utilizzo, la promozione e la valorizzazione delle risorse umane, strumentali e strutturali. In altri termini, il Ptof identifica obiettivi che, per un verso sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche del territorio nazionale, per un altro verso, la distinguono nell'unicità della dimensione socio-culturale.

**ALLEGATI:**

atto indirizzo ds.pdf

## RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

Il Rapporto di Autovalutazione, lungi dall'essere un mero adempimento burocratico, indirizza l'intera comunità educante verso un sistema di collegialità oggi più che mai diffuso e condiviso.

La compilazione del R.A.V. ha rappresentato una grande occasione di interlocuzione tra i diversi attori che si muovono a vario titolo all'interno della comunità scolastica con intento partecipativo e condiviso.

Il percorso operativo, che ha consentito di inserire ed elaborare le informazioni riguardanti il nostro istituto, è articolato in cinque sezioni - "CONTESTO", "ESITI", "PROCESSI - pratiche educative e didattiche", "PROCESSI - pratiche gestionali e educative" e "PRIORITÀ" - ognuna delle quali contiene più aree.

**ALLEGATI:**

RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE.pdf

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

Piano di miglioramento (ex DPR 28 marzo 2013 , n. 80 art.2 co.3)

**ALLEGATI:**

PIANO DI MIGLIORAMENTO.pdf

## RENDICONTAZIONE SOCIALE

Ai fini del miglioramento della qualità dell'offerta formativa e degli apprendimenti degli studenti, il DPR n. 80/2013 ha disegnato un nuovo Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) in base al quale tutte le scuole sono tenute ad introdurre e gestire processi formali di autovalutazione, valutazione esterna, pianificazione e implementazione di azioni di miglioramento e rendicontazione dei risultati. Il nuovo Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) contestualizza, nel settore dell'istruzione, quanto già avviato per l'intera pubblica amministrazione italiana con il D.lg.vo n. 150/2009, il quale ha rafforzato l'impianto normativo degli anni '90 in materia di responsabilità individuali e organizzative sull'intero ciclo di gestione della performance.

**ALLEGATI:**

Il significato della rendicontazione sociale.pdf

## P.N.S.D.

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (P.N.S.D.) è il documento di indirizzo del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale. È un pilastro fondamentale de La Buona Scuola (legge 107/2015) che sancisce la necessità di riportare al centro la didattica laboratoriale, come punto d'incontro essenziale tra sapere e saper fare, tra lo studente e il suo territorio di riferimento. I laboratori devono

essere ripensati come luoghi di innovazione e di creatività, invece che meri contenitori di tecnologia, rendendo ordinamentali quelle pratiche laboratoriali innovative che ancora oggi, troppo spesso, sono relegate all'ambito extracurricolare.

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (P.N.S.D.) nasce con l'obiettivo di modificare gli ambienti di apprendimento per rendere l'offerta educativa e formativa coerente con i cambiamenti della società, della conoscenza e con le esigenze e con i ritmi del mondo contemporaneo. Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)- si basa e si sviluppa su indirizzi di grande consapevolezza sulla trasformazione digitale, fino all'affermazione che non di "scuola digitale" bisogna parlare, ma solo di innovazione nella scuola. Una didattica innovativa che sia trasversale a ogni materia, in modo che ogni insegnante, di qualsiasi disciplina possa 'trasformare' l'insegnamento classico, tradizionale, rendendolo attuale e al passo con i tempi.

**ALLEGATI:**

Il Piano della Scuola Digitale.pdf

# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI ATTIVATI

Il Curricolo d'Istituto è espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, è quella parte del POF che esplicita le scelte didattiche della Comunità scolastica che qualificano e caratterizzano l'identità dell'istituto.

Nella prospettiva degli Istituti comprensivi prende piede l'idea di curricolo d'istituto verticale inteso non come semplice SOMMATORIA dei tre curricoli (infanzia, primaria e secondaria di primo grado) ma come "RISULTANTE" delle scelte culturali, pedagogiche, metodologiche e disciplinari caratterizzanti il percorso formativo di ciascun allievo.

Il curricolo verticale per competenze si inserisce nel contesto dell'autonomia scolastica che presuppone:

- la centralità del processo di insegnamento-apprendimento
- il passaggio da una prevalenza dell'aspetto trasmissivo a quello di mediazione culturale
- l'emergere di nuove responsabilità, funzioni, compiti
- il bisogno di conciliare l'autonomia culturale professionale di ogni singolo insegnante con la collegialità e la cooperazione (*autonomia "funzionale" delle scuole di Giancarlo Cerini*)

La cultura del curricolo scolastico, adottata nel nostro Istituto, prevede percorsi di apprendimento diversificati in base alle potenzialità e alle capacità dei soggetti che pongono al centro l'allievo con le sue abilità, conoscenze, motivazioni e pertanto gli sforzi degli insegnanti sono indirizzati non solo alla conoscenza dei contenuti disciplinari ma anche all'adozione di tutte le soluzioni che possono guidare gli alunni al successo scolastico.

In quest'ottica, la verticalità del curricolo garantisce il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico, coordinato e completo anche se diversificato nei tre ordini di scuola e ponderato dall'individuazione preventiva di obiettivi di apprendimento e traguardi per lo sviluppo delle competenze definiti nelle Nuove

Indicazioni Ministeriali misurabili, osservabili, e trasferibili.

Come riportato nel DM del 22 agosto 2007, n. 139, bisogna finalizzare il sapere disciplinare al raggiungimento di apposite competenze, di cui occorre testare anche la certificabilità.

**ALLEGATI:**

Ptof 3 Curricolo.pdf

## INTEGRAZIONE - SOLIDARIETÀ - CITTADINANZA

Progetto "Accoglienza infanzia"

Progetto "Integrazione fatta di fatti"

Progetto "Scuola e solidarietà"

Progetto "Continuità" (Infanzia, Primaria, Secondaria di 1° grado)

Progetto "Orientamento"

Progetto "Legalità" (Infanzia, Primaria, Secondaria di 1° grado)

Progetto "Dispersione Scolastica-bullismo-rischio" (Infanzia, Primaria, Secondaria di 1° grado)

Progetto "Sbulloniamoci" (Infanzia, Primaria, Secondaria di 1° grado)

Progetto "Dislessia"

Progetto "Educazione alla Sostenibilità" (Infanzia, Primaria, Secondaria di 1° grado)

Progetto "Green Together"

Progetto "La macchia mediterranea e la biodiversità nella Val D'Agro e nei monti Peloritani"

Progetto "Scuola Sicura"

- Progetto "Educazione Stradale" (Infanzia, Prim., Sec. di 1° gr.)
- Progetto "La buona strada della sicurezza"

**ALLEGATI:**

Ptof 5 Integrazione.pdf

## LA SCUOLA- L'EUROPA- IL MONDO

Progetto Erasmus + "Students together ambitiously reach the stars"

Progetto "Da qui ...all'Europa"

Progetto Potenziamento lingua francese (OBJECTIF DELF)

Progetto "Lingue Straniere" – DELF –TRINITY- CAMBRIDGE (Infanzia, Primaria, Sec. di 1° grado)

Progetto Gemellaggio " Partenariato scolastico con Fuveau"

Progetto "Viaggi d'istruzione e uscite sul Territorio" (Infanzia, Primaria, Secondaria di 1° grado)

**ALLEGATI:**

Ptof 6 La Scuola e l'europa.pdf

## NOI NEL MODO DIGITALE

Progetto "In viaggio con il PC" (Infanzia)

Progetto "ECDL BASE" (Nuova ECDL)

Progetto "Il Coding nella scuola primaria"

**ALLEGATI:**

Ptof 7 Noi nel mondo digitale.pdf

## SCUOLA ED ESPRESSIVITÀ

Progetto "Coro" (Primaria e Secondaria)

Progetto "Orchestra dell'Istituto Comprensivo di S. Teresa di Riva" (Sc. Second.)

Progetto "Musica e drammatizzazione" - (Infanzia, Primaria, Secondaria di 1° grado)

Progetto "Riciclo Creativo" (Infanzia, Primaria, Secondaria di 1° grado)

Progetto "Sport-Scuola, sport per tutti/Campionati studenteschi e altre manifestazioni sportive"

Progetto Giornalino Scolastico

Progetto "EmozionARTE"

Progetto "Lettura e Biblioteca scolastica - Incontro con l'autore" (Infanzia, Primaria, Secondaria di 1° grado)

Progetto "Io leggo perché"

Progetto Musicoterapia "Integrazione e accoglienza" La comunicazione nella globalità dei linguaggi.

Progetto "Banda-orchestra fiati a scuola"

Progetto "Suonare insieme"

Progetto "A,B,C, della musica"

Progetto Giochi Matematici

Progetto "Alla riscoperta del folklore : usi e tradizioni siciliane"

Progetto "Alfabetizzazione motoria" con esperto

### **ALLEGATI:**

Ptof 8 Scuola espressività e Giochi Matematici.pdf



# ORGANIZZAZIONE

## ORGANIZZAZIONE

L'Istituto Comprensivo di Santa Teresa di Riva opera su quattro comuni: Antillo, Savoca, S. Alessio Siculo e Santa Teresa di Riva, accogliendo una popolazione scolastica per molti aspetti eterogenea.

Il territorio dell'Istituto, molto vasto e topograficamente alquanto articolato, è caratterizzato da:

- piccoli comuni con disagiate caratteristiche orografiche;
- in qualche caso precarie situazioni economiche e socio-culturali (Savoca ed Antillo e relative borgate di ciascun comune);
- presenza di fenomeni di devianza giovanile, in particolare nel territorio di Santa Teresa di Riva, zona dichiarata "a rischio";
- nuclei familiari prevalentemente ridotti;
- economia mista con prevalenza del settore terziario ed agricolo;
- presenza di Istituzioni educative pubbliche e private;
- carenza di spazi aggregativi;
- centri sportivi privati (Santa Teresa di Riva);
- successive stratificazioni del tessuto urbano nei comuni di Savoca e Santa Teresa di Riva e relativa perdita dell'identità territoriale e storico-culturale.

L'ambiente familiare, culturale e socio-economico da cui provengono gli alunni è molto vario, caratterizzato da limitate possibilità economiche derivanti da una storica carenza di strutture, problema comune ai piccoli centri dell'entroterra dove poche sono le occasioni per sfruttare il tempo libero in attività socialmente costruttive. Si consideri che spesso, in famiglia, lavora il solo padre e che la madre è casalinga. Il lavoro, non sempre sicuro, costringe in casi limite, il padre di famiglia ad emigrare.

In realtà sociali di questo tipo, la scuola ha il delicato compito di sopperire a tutte le situazioni di





disagio che sono d'ostacolo alla formazione dell'allievo.

Gli alunni che abitano a Santa Teresa di Riva e a S. Alessio Siculo hanno maggiori opportunità di arricchire le loro esperienze sociali, grazie in parte al circolo virtuoso originato dal flusso turistico, di cui beneficiano detti comuni, che determina condizioni di vita più vantaggiose anche per le famiglie. I genitori, per lo più entrambi occupati, vivono in buone condizioni economiche e hanno la possibilità di scegliere per i figli attività extrascolastiche gratificanti. Va da sé che, in ambiente del genere, gli alunni fruiscono anche dell'apporto culturale fornito da genitori che sono in grado di seguirli personalmente, agevolando così il compito della scuola e interagendo positivamente con essa.

Avendo presenti i bisogni e le istanze di una popolazione scolastica così diversificata, l'Istituto Comprensivo avverte l'esigenza di delineare un Piano di Offerta Formativa che tenga conto delle esigenze dei singoli alunni e delle loro caratteristiche, in base alle quali si possono costruire percorsi formativi personalizzati.

I docenti di ogni ordine di scuola, dai quali dipende la programmazione e la realizzazione del POF, si caratterizzano oltre che per una qualificata dimensione culturale, professionale, umana e relazionale, anche per il pieno possesso di competenze specifiche e personali soprattutto nel campo psicopedagogico, multimediale, linguistico, musicale, nell'utilizzo dei linguaggi espressivi (disegno, drammatizzazione, ecc. ), nei rapporti con le agenzie esterne. Sono proprio queste competenze che garantiscono il miglioramento continuo della conduzione dei processi, permettendo di perseguire gli obiettivi e di realizzare un processo formativo positivo per l'utenza.

### FINALITÀ EDUCATIVE

L'Istituto Comprensivo persegue lo scopo di porsi al centro del territorio che necessita di un apparato propulsore di promozione culturale, umana, sociale, che riesca ad operare in permanenza e in collaborazione con il territorio

L'idea-guida è quella di caratterizzare il curriculum formativo mediante connotazioni



che, mentre attengono strettamente alla funzione orientativa, corrispondano al principio etico, sociale ed economico che lega indissolubilmente lo sviluppo di un territorio alla valorizzazione delle sue risorse e delle sue peculiarità da parte dei suoi stessi abitanti.

Si tratta, cioè, di fare oggetto di studio mirato e sempre più analitico l'ambiente fisico e antropico, nell'ottica della prefigurazione del suo sviluppo sostenibile, per fare in modo che ciascun giovane scopra la sovrapposibilità o la componibilità dei suoi interessi, delle sue vocazioni e delle sue competenze e capacità con i bisogni e con le possibili vie dello sviluppo del territorio in cui è nato e vive, senza perdere di vista l'Italia e l'Europa.

### **ALLEGATI:**

FINALITA EDUCATIVE.pdf

## ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA E ORARI

Distribuzione oraria

### **ALLEGATI:**

ORARI.pdf

## AREA VALUTAZIONE

Per valutazione s'intende il processo di controllo che accompagna il processo d'insegnamento- apprendimento, finalizzato all'accertamento dei livelli di conoscenze, capacità e competenze raggiunte dagli alunni. La prima funzione della valutazione riguarda l'insegnamento e consente di verificarne l'efficacia e quindi di adeguare gli obiettivi, i metodi e i mezzi. La seconda funzione consente di ottenere informazioni sul processo di apprendimento dei singoli studenti durante e alla fine dell'iter formativo, al



fine di realizzare opportuni interventi a carattere compensativo e strategie d'insegnamento individualizzato. Le principali tipologie di valutazione sono:

**Valutazione diagnostica:** si attua in fase iniziale attraverso i colloqui e le prove d'ingresso; si propone di accertare il livello culturale degli alunni in relazione al possesso di conoscenze, capacità e competenze ed è utilizzata dai docenti. per elaborare la programmazione didattico- disciplinare annuale.

**Valutazione formativa:** si attua durante il processo di apprendimento, come momento di controllo sistematico dei processi di acquisizione delle conoscenze e di maturazione individuale. Viene effettuata alla fine di ogni unità di apprendimento per assumere informazioni analitiche sul risultato raggiunto dal singolo studente, al fine di individuare le difficoltà emergenti, l'efficacia del metodo di studio. Attraverso la valutazione formativa, i docenti possono valutare l'efficacia della loro azione didattica in relazione alle metodologie, alle strategie educative e agli strumenti adottati.

**Valutazione sommativa:** valuta l'esito del processo di apprendimento e costituisce il bilancio complessivo del livello di maturazione dell'alunno, ricavato dalle prove di verifica, tenendo però conto sia delle condizioni di partenza sia dei traguardi attesi, sempre rispetto a tutte le componenti della personalità dell'alunno.

### ALLEGATI:

Valutazione e certificazione delle competenze.pdf

## PIANO INCLUSIONE

L'Istituto Comprensivo si propone di potenziare la [cultura dell'inclusione](#) per rispondere in modo sempre più efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti Bisogni Educativi Speciali. Il presente documento intende offrire uno strumento utile per organizzare pianificare tutte le azioni necessarie ad una didattica efficace da esplicitare nelle diverse situazioni.

A tal fine si intende:

- ∅ creare un ambiente accogliente e supportivo;



- ∅ sostenere l'apprendimento attraverso una revisione del curriculum, sviluppando attenzione educativa in tutta la scuola;
- ∅ promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento; centrare l'intervento sulla classe in funzione dell'alunno;
- ∅ favorire l'acquisizione di competenze collaborative;
- ∅ promuovere culture politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante.

Obiettivo principale è la riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale attraverso l'utilizzo di facilitatori e l'analisi dei fattori contestuali, sia ambientali che personali.

### ALLEGATI:

Ptof 4 Piano Inclusioni.pdf

## OSSERVATORIO D'AREA AMBITO 14 CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA

L'Osservatorio d' Area prevenzione e contrasto della Dispersione Scolastica Santa Teresa di Riva, come tutti gli Osservatori della regione Sicilia, nasce come uno strumento operativo contro la dispersione scolastica e persegue le finalità esplicitate dal relativo Progetto Regionale di "pianificazione e messa in opera di iniziative volte alla realizzazione del successo formativo di tutti gli alunni".

Ogni Osservatorio opera in stretta relazione con il territorio di ubicazione, individuando bisogni specifici e aree di interesse, di modo da prevenire il fenomeno della dispersione scolastica nelle sue molteplici manifestazioni (evasione, abbandono, insuccesso formativo).

### ALLEGATI:

OSSERVATORIO .pdf



## CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il curricolo, elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo la normativa della legge del 20 agosto 2019, ha la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno.

La Legge , ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali ed istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del nostro Paese.

### **ALLEGATI:**

Curricolo verticale ed.civica a.s.2021-2022 (2).pdf